



Vicenza, 19 giugno 2014

Decreto n. 55

**ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE PREACCADEMICA**

**IL DIRETTORE**

- Visto** l'articolo 7, comma 2, del DPR 8luglio 2005, n. 212;  
**Visti** l'articolo 39 e l'articolo 41, commi 1 e 2, del Regolamento didattico del Conservatorio;  
**Preso atto** delle considerazioni formulate dai Direttori di Dipartimento nella riunione del 9 maggio 2014;  
**Vista** la delibera del Consiglio Accademico n. 100/3, del 15 maggio 2014;  
**Acquisiti** i pareri dei Dipartimenti, richiesti con nota prot. n. 2755/G7, del 17 maggio 2014;  
**Vista** la delibera del Consiglio Accademico n. 101/6, del 16 giugno 2014;  
**Visto** l'articolo 41, comma 3, del Regolamento didattico del Conservatorio;

**DECRETA**

- 1 – di adottare il Regolamento dei Corsi di Formazione Preaccademica nel testo allegato al presente decreto, di cui forma parte integrante. Il Regolamento entra in vigore dall'anno accademico 2014/2015 e sostituisce ogni altro regolamento in materia;
- 2 – che gli studenti già iscritti ai corsi preaccademici del Conservatorio possano adeguare il proprio percorso formativo al nuovo Regolamento.





**Conservatorio di Musica di Vicenza  
"Arrigo Pedrollo"**

**REGOLAMENTO DEI CORSI  
DI FORMAZIONE PREACCADEMICA  
(CFP)**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Alta formazione artistica e musicale

## Indice

1. (Istituzione dei corsi preaccademici)	3
2. (Attivazione dei corsi preaccademici)	3
3. (Articolazione dei corsi in cicli)	3
4. (Articolazione e tipologia dell'offerta formativa)	3
5. (Durata dei cicli, abbreviazioni e ripetenze)	3
6. (Organizzazione degli studi)	4
7. (Accesso e iscrizione a singoli insegnamenti)	4
8. (Accesso ai Corsi. Esami di ammissione)	4
9. (Limiti d'età)	5
10. (Esami successivi all'ammissione; valutazioni annuali)	5
11. (Sessioni d'esame)	5
12. (Esami di fine ciclo)	5
13. (Certificazioni di livello e attestazione di compimento del ciclo)	6
14. (Commissioni d'esame)	6
15. (Possibilità di transito da ordinamento previgente verso i nuovi corsi preaccademici)	6
16. (Contemporanea frequenza di corsi diversi e incompatibilità)	7
17. (Trasferimenti)	7

### Allegato 1: **PIANI DI STUDIO**

#### **PERCORSO PREACCADEMICO COMPLETO**

Scuole degli strumenti d'orchestra:

Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso

Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba, Trombone, Sassofono

Strumenti a percussione, Arpa

8

Scuole di: Chitarra, Fisarmonica, Organo, Pianoforte

Flauto dolce, Liuto, Viola da gamba

8

#### **CICLO PROPEDEUTICO (con competenze pregresse)**

Scuole di Strumenti antichi

9

Scuole di Strumenti e Canto jazz

9

Scuole di: Composizione, Direzione di Coro e Composizione corale

9

Scuola di Direzione d'orchestra

9

#### **CICLO PROPEDEUTICO UNICO**

Scuola di Canto

10

Scuola di Musica elettronica

10

Scuole di Strumenti della tradizione dell'India

10

Allegato 2: Schema di equipotenze tra precedenti e nuove certificazioni	11
---	----

**Art. 1**

*(Istituzione dei corsi preaccademici)*

1. Il Conservatorio, ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento didattico istituisce e organizza corsi preaccademici, articolati per cicli di studio, con l'obiettivo di formare abilità e conoscenze adeguate per l'accesso ai corsi accademici di primo livello.

**Art. 2**

*(Attivazione dei corsi preaccademici)*

1. Il Conservatorio, per l'attivazione dei corsi preaccademici, adotta i seguenti strumenti normativi:
  - a) regolamento dei corsi preaccademici;
  - b) piani di studio dei corsi preaccademici, con definizione dei settori disciplinari e delle discipline proprie del corso, delle tipologie di attività formative e delle misure orarie;
  - c) documento sugli obiettivi di apprendimento, articolato in cicli di studio, con riferimento ai settori disciplinari coinvolti e alle discipline che concorrono ai vari corsi di studio;
  - d) programmi di esame per la certificazione delle competenze, relativi a ogni insegnamento in ciascun ciclo.
2. I suddetti documenti potranno essere sostituiti da documenti di sintesi che contengano quanto previsto negli stessi.

**Art. 3**

*(Articolazione dei corsi in cicli)*

1. Nell'ordinamento dei corsi preaccademici si distinguono tre cicli di studio: I Ciclo, II Ciclo, Ciclo propedeutico.
2. Il Ciclo propedeutico, attivato ai sensi dell'art.39 del Regolamento didattico, può configurarsi, in relazione alla tipologia della disciplina caratterizzante, sia come III Ciclo che come Ciclo unico.
3. L'appartenenza di uno studente a un determinato ciclo è individuata con riguardo alla disciplina caratterizzante.
4. Per ciascun ciclo di studio sono individuate le discipline che concorrono al percorso formativo e le competenze da acquisire per ciascuna disciplina.
5. Il Conservatorio può organizzare anche corsi preparatori ai corsi preaccademici.

**Art. 4**

*(Articolazione e tipologia dell'offerta formativa)*

1. Gli insegnamenti impartiti nei corsi preaccademici afferiscono a cinque aree disciplinari:
  - discipline interpretative / compositive;
  - discipline teorico-analitico-pratiche;
  - discipline interpretative d'insieme;
  - discipline musicologiche;
  - discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono.
2. Ogni area disciplinare può comprendere più settori disciplinari o più discipline, secondo i piani di studio riportati nell'allegato 1.
3. Le tipologie di attività formative consistono in: lezioni individuali, lezioni a piccoli/grandi gruppi, lezioni teorico-pratiche, laboratori, stage.
4. Il Conservatorio definisce per ciascun ciclo e per ciascuna disciplina la tipologia dell'attività formativa, gli obiettivi formativi, le competenze da acquisire e i programmi d'esame anche in funzione dell'utenza esterna, proveniente da scuole convenzionate o con studi condotti privatamente, che si rivolga all'istituto per conseguire una certificazione di livello di competenza.

**Art. 5**

*(Durata dei cicli, abbreviazioni e ripetenze)*

1. In via convenzionale, la durata dei Cicli è la seguente:
  - I Ciclo – 3 anni;
  - II Ciclo – 2 anni;
  - Ciclo propedeutico – 3 anni.
2. In presenza di particolare talento, capacità di studio o particolarità del corso caratterizzante prescelto, la durata di ciascun ciclo può essere ridotta senza limitazioni.
3. In caso di mancato raggiungimento delle competenze indicate nei tempi convenzionalmente previsti, è concesso il prolungamento di un'annualità in ciascun ciclo, al fine di completare la preparazione.

**Art. 6**

*(Organizzazione degli studi)*

1. L'acquisizione delle competenze per ciascuna disciplina è indipendente all'interno di ciascun ciclo.
2. L'acquisizione delle competenze, per ciascuna disciplina e per ciascun ciclo nel quale si articola, avviene attraverso il superamento di un esame o, nei casi previsti dai piani di studio, con il conseguimento di un' idoneità certificata dalla valutazione positiva da parte del docente.
3. Allo studente interno è consentito frequentare le discipline erogate in cicli diversi, anche anticipandone la frequenza, e acquisire la relativa certificazione a condizione che:
  - per le discipline articolate in più cicli, sia in possesso dell'attestato di superamento del ciclo precedente ovvero possieda le competenze per affrontare direttamente l'insegnamento del ciclo prescelto. Il possesso delle competenze è attestato dal docente della disciplina;
  - rispetti le propedeuticità previste nei piani degli studi.
4. Lo studente esterno (privatista o proveniente da scuole convenzionate) può affrontare l'esame di certificazione di qualsiasi disciplina, della quale ritenga di possedere le competenze, senza vincoli. Il Conservatorio raccomanda comunque la progressione ordinata degli studi.
5. Per ciascuna disciplina è obbligatoria la frequenza per almeno i due terzi dell'orario previsto. Il mancato rispetto dell'obbligo di frequenza non consente l'attribuzione di una valutazione finale d'anno e corrisponde alla valutazione negativa di cui all'art. 10.

**Art. 7**

*(Accesso e iscrizione a singoli insegnamenti)*

1. Il Conservatorio può consentire la frequenza a singole discipline, con l'esclusione della disciplina caratterizzante. Alla fine del periodo previsto, previo superamento dell'esame finale o conseguimento dell' idoneità, il Conservatorio rilascia il relativo attestato.

**Art. 8**

*(Accesso ai Corsi. Esami di ammissione)*

1. Per essere ammessi ai corsi preaccademici è necessario presentare domanda al Direttore del Conservatorio, entro i termini stabiliti dallo scadenario didattico-amministrativo, e superare un esame di ammissione di fronte a una Commissione che, fissati i criteri di valutazione, stabilisce la graduatoria dei candidati giudicati idonei.
2. Può essere presentata domanda di ammissione per ciascuno dei tre cicli nei quali è articolato il corso. Il programma d'esame è libero e sarà valutato in relazione alle competenze previste per i diversi cicli di studio; qualora la domanda sia prodotta per il II ciclo o per il ciclo propedeutico, il candidato dovrà possedere tutte le certificazioni previste nel piano dell'offerta formativa del corso per i periodi antecedenti, in caso contrario permane l'obbligo di conseguire le competenze non ancora certificate secondo una pianificazione concordata con il Tutor.

3. Gli esami di ammissione si svolgono di norma nella sola sessione estiva.
4. I candidati risultati idonei saranno ammessi all'iscrizione nel limite dei posti disponibili; i candidati risultati idonei ma non ammessi all'iscrizione potranno iscriversi nel mese di Ottobre qualora si evidenziassero ulteriori posti disponibili.
5. Può essere presentata domanda per più scuole purché per ciascuna di esse sia prodotta apposita istanza con i relativi versamenti.
6. Non possono presentare domanda di ammissione al Conservatorio gli studenti che risultano iscritti ad un corso ad indirizzo musicale della Scuola secondaria di I o II grado e che, per naturale prosecuzione degli studi, lo siano anche l'anno successivo qualora ricorrano le condizioni di cui al successivo articolo 16, comma 3.

**Art. 9**  
*(Limiti d'età)*

1. Per l'iscrizione ai corsi preaccademici non sono posti limiti d'età. In via convenzionale, si consiglia l'iscrizione in parallelo con gli studi nell'istruzione secondaria di I e II grado.

**Art. 10**  
*(Esami successivi all'ammissione; valutazioni annuali)*

1. Le singole Scuole possono prevedere momenti di verifica successivi all'ammissione, atti a individuare la persistenza delle motivazioni e la progressione coerente negli studi avviati.
2. Al termine di ciascun anno e per ciascuna disciplina frequentata il docente attribuisce allo studente una valutazione espressa in decimi: essa è positiva con voto tra 6 e 10, mentre è negativa per qualsiasi voto inferiore a 6.
3. Lo studente che ottenga due valutazioni negative nello stesso ciclo e per la stessa disciplina potrà proseguire gli studi solo dopo aver sostenuto un esame di fronte ad una commissione che formulerà la valutazione definitiva di promozione o non prosecuzione.
4. Nei corsi preaccademici non è prevista l'attribuzione del voto di condotta.
5. Nel caso di assenza ingiustificata di studenti minorenni, sarà data tempestiva comunicazione alla famiglia. Il cumulo di assenze ingiustificate in misura superiore a quattro comporta l'adozione di misure disciplinari.

**Art. 11**  
*(Sessioni d'esame)*

1. Le domande per gli esami di ammissione e di certificazione dovranno essere prodotte entro i termini stabiliti dallo scadenario didattico-amministrativo pubblicato sul sito del Conservatorio.
2. Per tutti gli studenti, sia interni al Conservatorio sia privatisti o provenienti da scuole convenzionate, gli esami di certificazione si svolgono nelle sessioni estiva e autunnale. Non sono previsti esami di certificazione nella sessione invernale.

**Art. 12**  
*(Esami di fine ciclo)*

1. L'accesso all'esame di certificazione delle competenze, in relazione a ciascun insegnamento che concorre al piano formativo di un corso, avviene:
  - a) per gli studenti iscritti alla scadenza della durata convenzionalmente prevista per ciascun ciclo, salvo richiesta di rinvio proposta dal docente, ovvero su proposta del docente in caso di abbreviazione della durata convenzionalmente prevista per ciascun ciclo;
  - b) per i candidati esterni (privatisti o provenienti da scuole convenzionate) su presentazione di apposita domanda da presentarsi alla segreteria degli studenti.
2. I candidati esterni (privatisti o provenienti da scuole convenzionate) devono allegare alla domanda d'esame il programma che intendono presentare.

3. Per sciogliere eventuali dubbi in merito al programma da presentare, i candidati esterni possono preventivamente sottoporlo al docente referente per la disciplina. Il nome del docente è riportato in calce a ciascun programma. Il docente può essere contattato tramite l'indirizzo di posta elettronica istituzionale (*nome.cognome@consvi.it*). In caso di mancata risposta, contattare la segreteria degli studenti (*didattica@consvi.it*) o il tutor (*tutor@consvi.it*). Non è consentito in nessun caso chiedere al docente audizioni preliminari.
4. Ciascun candidato è valutato dalla commissione con un voto unico espresso in decimi, indipendentemente dai voti parziali attribuiti alle singole prove o alle singole competenze verificate. Tutte le prove concorrono alla determinazione del voto di certificazione, senza possibilità di ripetere le prove negative in successive sessioni. L'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione complessiva di almeno 6 (sei) decimi.

#### **Art. 13**

*(Certificazioni di livello e attestazione di compimento del ciclo)*

1. Gli studenti interni ed esterni possono richiedere certificazione delle competenze conseguite presso il Conservatorio che rilascerà un attestato nella seguente forma:
  - a) denominazione dell'insegnamento;
  - b) ciclo di competenza acquisito;
  - c) data esame;
  - d) valutazione (espressa in decimi);
  - e) obiettivi di apprendimento collegati all'insegnamento.
2. Una volta acquisite le certificazioni delle competenze di tutti gli insegnamenti previsti in un determinato ciclo, lo studente può richiedere alla segreteria il rilascio di una attestazione di compimento del ciclo.
3. Lo studente che abbia ottenuto le certificazioni delle competenze per tutte le discipline previste nel proprio piano di studi può accedere senza debiti ai Corsi accademici di I livello attivati presso il Conservatorio, previo superamento dell'esame di selezione.

#### **Art. 14**

*(Commissioni d'esame)*

1. La Commissione per l'esame di ammissione è costituita da tre docenti scelti in modo da poter garantire la corretta interpretazione di tutti i descrittori presi a riferimento per la valutazione dei candidati.
2. Per ciascun insegnamento è istituita una specifica commissione per l'esame di certificazione di fine ciclo. Ogni commissione è costituita da tre docenti; fa parte della commissione il professore dello studente sottoposto a esame. In caso di studente proveniente da una scuola convenzionata, il docente può far parte della commissione. In caso di studente privatista non proveniente da scuole convenzionate, il docente non farà parte della commissione.
3. I docenti interni membri di commissione non devono aver concesso audizioni o impartito lezioni private ai candidati privatisti.
4. Le Commissioni sono nominate dal Direttore su proposta delle strutture didattiche.

#### **Art. 15**

*(Possibilità di transito da ordinamento previgente verso i nuovi corsi preaccademici)*

1. Per gli studenti già iscritti nel previgente ordinamento presso il Conservatorio di Vicenza, la facoltà di passare al nuovo ordinamento è esercitabile a domanda e senza esami di ammissione.
2. In relazione a detta migrazione e ad ogni possibile dialogo tra la struttura di certificazioni dell'ordinamento previgente, secondo la distinzione di licenze e compimenti, e la struttura di certificazioni propria dell'ordinamento dei corsi preaccademici, si definisce lo schema di equipotenze tra precedenti e nuove certificazioni contenuto nell'allegato 2.

3. Lo schema di cui al comma 2 potrà essere modificato da disposizioni ministeriali successive all'emanazione del presente regolamento.
4. Non è consentito il transito dai corsi preaccademici verso i corsi tradizionali dell'ordinamento previgente.

**Art. 16**

*(Contemporanea frequenza di corsi diversi e incompatibilità)*

1. È possibile iscriversi contemporaneamente sino ad un massimo di due corsi preaccademici, previo superamento di specifico esame di ammissione per ciascuno di essi. La frequenza può realizzarsi anche per accessi conseguiti in anni diversi e per cicli diversi.
2. Possono frequentare un corso preaccademico anche gli studenti iscritti ai corsi di alta formazione musicale di vecchio e nuovo ordinamento, purché riferiti a scuole diverse.
3. Non è consentita la contemporanea frequenza di una Scuola media a indirizzo musicale o di un Liceo musicale e di un corso preaccademico per il medesimo strumento.
4. Non è consentita la contemporanea iscrizione a un altro conservatorio.

**Art. 17**

*(Trasferimenti)*

1. Non sono consentiti trasferimenti in entrata per i corsi preaccademici. L'iscrizione potrà avvenire solo con superamento dell'esame di ammissione così come disposto dall'art. 8 del presente regolamento.
2. A domanda dello studente, su valutazione delle Scuole interessate d'intesa con il Tutor, possono essere riconosciute le certificazioni eventualmente già conseguite presso l'istituto di provenienza, qualora previste nei piani degli studi del Conservatorio di Vicenza.
3. I trasferimenti in uscita sono regolati dalle norme dell'istituto accogliente.



## ALLEGATO 1

## PIANI DI STUDIO

Negli schemi seguenti:

- l'indicazione della quantificazione oraria delle discipline all'interno dei cicli si legge: numero delle annualità x (ore annue);
- la lettera "E" indica il conseguimento della certificazione tramite Esame, la lettera "I" che la certificazione si consegue con l'idoneità attestata da una valutazione positiva da parte del docente.

## PERCORSO PREACCADEMICO COMPLETO (I, II, Ciclo propedeutico)

**Scuole degli Strumenti d'orchestra:** Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso  
Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto  
Corno, Tromba, Trombone, Sassofono  
Strumenti a percussione, Arpa

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	I Ciclo (h/anno)	II Ciclo (h/anno)	Propedeutico (h/anno)
Discipline interpretative	Prassi esecutiva e repertori (strumento caratterizzante)	3 x (25) E	2 x (25) E	3 x (25) E
	Laboratorio di improvvisazione <sup>1</sup>			1-5 x (15)
	Prassi esecutiva e repertori (secondo strumento: Pianoforte) <sup>2</sup>			3 x (20) E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Teoria, ritmica e percezione musicale <sup>3</sup>	2 x (50) E	1 x (60) E	
	Teorie dell'armonia e analisi		2 x (50) E	
Discipline interpretative d'insieme	Esercitazioni corali	2 x (30) I		
	Musica da camera <sup>4</sup>			2 x (15) E
	Formazione orchestrale <sup>5</sup>		2 x (30) I	2 x (30) I
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica			2 x (25) E

**Scuole di:** Chitarra, Fisarmonica, Organo, Pianoforte  
Flauto dolce, Liuto, Viola da gamba<sup>6</sup>

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	I Ciclo (h/anno)	II Ciclo (h/anno)	Propedeutico (h/anno)
Discipline interpretative	Prassi esecutiva e repertori (strumento caratterizzante)	3 x (25) E	2 x (25) E	3 x (25) E
	Laboratorio di improvvisazione <sup>1</sup>			1-5 x (15)
	Prassi esecutiva e repertori (secondo strumento) <sup>7</sup>			3 x (20) E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Teoria, ritmica e percezione musicale <sup>3</sup>	2 x (50) E	1 x (60) E	
	Teorie dell'armonia e analisi		2 x (50) E	
Discipline interpretative d'insieme	Esercitazioni corali	2 x (30) I		
	Musica da camera <sup>4</sup>			2 x (15) E
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica			2 x (25) E

<sup>1</sup> La partecipazione al Laboratorio di improvvisazione è facoltativa. Il Laboratorio è attivato allo scopo di fornire un supporto alla preparazione della prova di improvvisazione prevista nelle certificazioni di Prassi esecutiva.

<sup>2</sup> Il Pianoforte come secondo strumento può essere riconosciuto se studiato nelle scuole di istruzione secondaria di I e II grado ad indirizzo musicale.

<sup>3</sup> La certificazione di Teoria, ritmica e percezione musicale I ciclo è propedeutica alla certificazione di Teoria dell'armonia e analisi. E' obbligatorio iniziare questo corso fin dal primo anno di studio.

<sup>4</sup> Il corso di Musica da camera è facoltativo per Strumenti a percussione, Fisarmonica e Organo. In luogo di Musica da camera i sassofonisti frequenteranno obbligatoriamente Musica d'insieme per strumenti a fiato.

<sup>5</sup> Il percorso di Formazione orchestrale è articolato in 2 annualità di Musico d'insieme per strumenti a fiato, ad arco o a percussione (II ciclo) e 2 annualità di Esercitazioni orchestrali (ciclo propedeutico). Per Sassofono e Arpa il corso di Formazione orchestrale è facoltativo.

<sup>6</sup> Flauto dolce, Liuto e Viola da gamba attingono a questo percorso solamente per I e II Ciclo, mentre per il Ciclo propedeutico confluiscono in quello di Strumenti antichi.

<sup>7</sup> Il secondo strumento sarà scelto tra quelli annualmente resi disponibili dal Conservatorio. Come secondo strumento può essere riconosciuto lo strumento studiato nelle scuole di istruzione secondaria di I e II grado ad indirizzo musicale. E' obbligatoria la scelta di uno strumento monodico per Chitarra, Fisarmonica, Organo, Pianoforte e Liuto, mentre Flauto dolce e Viola da gamba hanno l'obbligo del Pianoforte.

**CICLO PROPEDEUTICO (con competenze pregresse)****Scuole di Strumenti antichi**<sup>8</sup>

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	Propedeutico (h/anno)
Discipline interpretative	Prassi esecutiva e repertori (strumento caratterizzante)	3 x (25) E
	Laboratorio di improvvisazione <sup>9</sup>	1-3 x (15)
	Prassi esecutiva e repertori (secondo strumento) <sup>10</sup>	3 x (20) E
Discipline interpretative d'insieme	Musica d'insieme per strumenti antichi	2 x (15) I
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica	2 x (25) E

**Scuole di Strumenti e Canto jazz**<sup>11</sup>

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	Propedeutico (h/anno)
Discipline interpretative	Prassi esecutiva e repertori (strumento caratterizzante)	3 x (25) E
	Prassi esecutiva e repertori (secondo strumento) <sup>10</sup>	3 x (20) E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Teoria, ritmica e percezione musicale <sup>12</sup>	2 x (50) E + 1 x (60) E
	Teorie dell'armonia e analisi <sup>12</sup>	2 x (50) E
Discipline interpretative d'insieme	Esercitazioni corali <sup>12</sup>	2 x (30) I
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica	2 x (25) E

**Scuole di: Composizione, Direzione di coro e composizione corale**<sup>13</sup>

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	Propedeutico (h/anno)
Discipline compositive	Composizione	3 x (25) E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Lettura della partitura	3 x (20) E
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica	2 x (25) E

**Scuola di Direzione d'orchestra**<sup>13</sup>

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	Propedeutico (h/anno)
Discipline interpretative / compositive	Direzione d'orchestra	3 x (25) E
	Composizione	3 x (25) E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Lettura della partitura	3 x (20) E
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica	2 x (25) E

<sup>8</sup> Ciclo propedeutico per tutti i Corsi accademici di I livello di Strumenti antichi. Il livello strumentale d'ingresso è convenzionalmente allineato ad una certificazione di 2° livello del corrispondente strumento moderno, ma verranno comunque valutate le particolari attitudini dei candidati. Per l'accesso è preferibile aver già conseguito le seguenti certificazioni: *Teoria, ritmica e percezione musicale (I e II)*, *Teoria dell'armonia e analisi*, *Esercitazioni corali* (comunque obbligatorie, ma sarà possibile conseguirle durante questo ciclo).

<sup>9</sup> La partecipazione al *Laboratorio di improvvisazione* è facoltativa. Il *Laboratorio* è attivato allo scopo di fornire un supporto alla preparazione della prova di improvvisazione prevista nelle certificazioni di *Prassi esecutiva*.

<sup>10</sup> Il Pianoforte, come secondo strumento, è obbligatorio per tutti (ad eccezione di clavicembalisti, liutisti e pianisti jazz) e può essere riconosciuto se studiato nelle scuole di istruzione secondaria di I e II grado ad indirizzo musicale o in cicli preaccademici precedenti.

<sup>11</sup> Ciclo propedeutico per tutti i Corsi accademici di I livello di Strumenti e Canto jazz. Il livello strumentale d'ingresso è convenzionalmente allineato ad una certificazione di 2° livello del corrispondente strumento classico, ma verranno comunque valutate le particolari attitudini dei candidati.

<sup>12</sup> Solo se non è già stata conseguita la certificazione in un percorso di studi precedente. La certificazione di *Teoria, ritmica e percezione musicale I* ciclo (2 annualità) dovrà essere conseguita obbligatoriamente prima della certificazione di *Teoria dell'armonia e analisi*.

<sup>13</sup> Per l'accesso è obbligatorio aver già conseguito le seguenti certificazioni: *Teoria, ritmica e percezione musicale (I ciclo)*, *Teoria dell'armonia e analisi*. E' inoltre preferibile aver già conseguito anche le seguenti certificazioni: *Il ciclo di Prassi esecutiva e repertori (qualsiasi strumento caratterizzante)*, *Teoria, ritmica e percezione musicale (II ciclo)*, *Secondo strumento - Pianoforte (per i non pianisti)*, *Esercitazioni corali* (comunque obbligatorie, ma sarà possibile conseguirle durante questo ciclo).

## CICLO PROPEDEUTICO UNICO

### Scuola di Canto <sup>14</sup>

Ciclo propedeutico per i Corsi accademici di I livello di Canto, Canto rinascimentale e barocco, Musica vocale da camera

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	Propedeutico (h/anno)
Discipline interpretative	Prassi esecutiva e repertori (Canto)	3 x (25) E
	Laboratorio di recitazione <sup>15</sup>	1-3 x (15)
	Prassi esecutiva e repertori (secondo strumento: Pianoforte) <sup>16</sup>	3 x (20) E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Teoria, ritmica e percezione musicale <sup>17</sup>	2 x (50) E + 1 x (60) E
	Teorie dell'armonia e analisi <sup>17</sup>	2 x (50) E
Discipline interpretative d'insieme	Esercitazioni corali <sup>17</sup>	2 x (30) I
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica	2 x (25) E

### Scuola di Musica elettronica <sup>18</sup>

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	Propedeutico (h/anno)
Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono	Elementi di base della Musica elettronica <sup>19</sup>	3 x (15) E
Discipline interpretative	Prassi esecutiva e repertori (secondo strumento: Pianoforte) <sup>16</sup>	3 x (20) E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Teoria, ritmica e percezione musicale <sup>17</sup>	2 x (50) E + 1 x (60) E
	Teorie dell'armonia e analisi <sup>17</sup>	2 x (50) E
Discipline interpretative d'insieme	Esercitazioni corali <sup>17</sup>	2 x (30) I
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica	2 x (25) E

### Scuole di Strumenti della tradizione dell'India <sup>20</sup>

Ciclo propedeutico per il Corso accademico di I livello di Musica extraeuropea a indirizzo indologico

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	Propedeutico (h/anno)
Discipline interpretative	Prassi esecutiva e repertori (Canto indiano)	1-3 x (15) E
	Prassi esecutiva e repertori (Tabla)	1-3 x (15) E
	Prassi esecutiva e repertori (una disciplina a scelta tra: Sitar, Sarod, Bansuri, Danza kathak, Danza bahrata-natyam)	1-3 x (15) E

<sup>14</sup> Il livello d'ingresso non prevede il possesso di competenze pregresse, verranno valutate unicamente le attitudini dei candidati. Sarà facoltà dello studente, nel corso del Ciclo propedeutico, decidere se eventualmente curare il programma di studio della disciplina caratterizzante verso uno dei 3 indirizzi previsti nel Corso accademico di I livello.

<sup>15</sup> La partecipazione al Laboratorio di recitazione è facoltativa.

<sup>16</sup> Il Pianoforte, come secondo strumento può essere riconosciuto se studiato nelle scuole di istruzione secondaria di I e II grado ad indirizzo musicale o in cicli preaccademici precedenti.

<sup>17</sup> La certificazione di Teoria, ritmica e percezione musicale I ciclo (2 annualità) dovrà essere conseguita obbligatoriamente prima della certificazione di Teoria dell'armonia e analisi. Entrambe le certificazioni (unitamente a quella di Esercitazioni corali) saranno riconosciute se conseguite in cicli preaccademici precedenti.

<sup>18</sup> Il livello d'ingresso non prevede il possesso di competenze pregresse (sono comunque auspicabili buone basi di matematica e informatica).

<sup>19</sup> La disciplina caratterizzante, suddivisa in moduli, sarà organizzata in modo che le 3 annualità possano essere frequentate anche in 1 solo anno. Per le altre discipline complementari del corso, qualora non ne venisse conseguita la certificazione, verrà attribuito un debito all'accesso al Corso accademico di I livello.

<sup>20</sup> Il livello d'ingresso non prevede il possesso di competenze pregresse.

## ALLEGATO 2

## SCHEMA DI EQUIPOTENZE TRA PRECEDENTI E NUOVE CERTIFICAZIONI

Ordinamento previgente			Formazione di fascia preaccademica		
Corsi di riferimento	Titolo / Livello conseguito	Insegnamento	Corsi preaccademici	Livello corrispondente	Settore disciplinare e disciplina strumentale
<i>tutti gli strumenti, canto, composizione.</i>	Licenza	Teoria, solfeggio e dettato musicale	<i>tutti gli strumenti, canto, composizione.</i>	Compimento studi di fascia preaccademica	Teoria, ritmica e percezione musicale
<i>fisarmonica, violino, viola, violoncello, flauto dolce, sassofono, canto</i>	Licenza	Pianoforte complementare	<i>fisarmonica, violino, viola, violoncello, flauto dolce, sassofono, canto</i>	Compimento studi di fascia preaccademica	Secondo strumento: pianoforte
<i>composizione</i>	Compimento inferiore	Lettura della partitura	<i>composizione</i>	Compimento studi di fascia preaccademica	Lettura della partitura
<i>chitarra, fisarmonica, organo, pianoforte, viola, violino, violoncello</i>	promozione al IV anno	Strumento principale	<i>chitarra, fisarmonica, organo, pianoforte, viola, violino, violoncello</i>	Compimento I Ciclo	Strumento caratterizzante
	Compimento inferiore			Compimento II Ciclo	
	promozione all'VIII anno			Compimento studi di fascia preaccademica	
<i>composizione</i>	Compimento inferiore	Disciplina principale: Composizione	<i>composizione</i>	Compimento studi di fascia preaccademica	Composizione
<i>arpa</i>	Promozione al IV anno	Strumento principale	<i>arpa</i>	Compimento I Ciclo	Strumento caratterizzante
	Promozione al VI anno			Compimento II Ciclo	
	Compimento inferiore			Compimento studi di fascia preaccademica	
<i>flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, flauto dolce, contrabbasso percussioni</i>	promozione al III anno	Strumento principale	<i>flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, flauto dolce, contrabbasso percussioni</i>	Compimento I Ciclo	Strumento caratterizzante
	promozione al IV anno			Compimento II Ciclo	
	Compimento inferiore			Compimento studi di fascia preaccademica	
<i>canto</i>	Compimento inferiore	Disciplina principale: Canto	<i>canto</i>	Compimento studi di fascia preaccademica	Canto
<i>corno, tromba, trombone</i>	promozione al II anno	Strumento principale	<i>corno, tromba, trombone</i>	Compimento I Ciclo	Strumento caratterizzante
	promozione al III anno			Compimento II Ciclo	
	Compimento inferiore			Compimento studi di fascia preaccademica	
<i>tutti gli strumenti, canto, composizione.</i>	Licenza	Storia della musica	<i>tutti gli strumenti, canto, composizione.</i>	Compimento studi di fascia preaccademica	Storia della musica
<i>tutti gli strumenti, canto</i>	Licenza	Cultura musicale generale	<i>tutti gli strumenti, canto</i>	Compimento studi di fascia preaccademica	Teorie dell'armonia e analisi
<i>organo</i>	Compimento inferiore	Strumento principale	<i>organo</i>		